

Dirigente: Laura Pippi

Decreto n.128 del 27/02/2024

Responsabile del procedimento: Laura Pippi

Publicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente inclusi gli allegati A), B), C), e D) ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l'allegato E) nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 5

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023, così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Economia di spesa per rinuncia Voucher domanda protocollo n. 4367 del 27/11/2023, finanziata con il Decreto Dirigenziale 983/2023 e approvazione elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute per la provincia di Livorno – nel mese di Gennaio 2024. Imputazione di spesa.

MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio/Iniziativa		Tipo movimento	Importo annualità 2024
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	- € 3.000,00
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 72.708,15

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19 maggio 2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall’Italia alla Commissione Europea, che all’interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l’obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l’istituzione di un nuovo programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l’adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto "NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Considerato che:

- nel corso della negoziazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;
- Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro che è necessaria per realizzare le misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, è stato approvato il “Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali”, sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 27 febbraio 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Considerato:

- la Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione ai sensi dell'Art.21 decies della L.R.32/2002 degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 con la quale viene approvato ai sensi dell'Art. 21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 e triennio 2023-2025;
- l'Ordine di servizio n. 21 del 14 settembre 2023 con cui la Direttrice dell'Agenzia ha assegnato alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno il budget finanziario di € 913.477,00 alla voce di Bilancio B.14 per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- il Decreto della Direttrice ARTI n. 709 del 15 settembre 2023 con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- il Decreto Dirigenziale n. 716 del 20 settembre 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro – Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno e i relativi allegati, per un totale di budget finanziario pari a €.913.477,00 di cui €.463.477,00 per il territorio della provincia di Livorno e €.450.000,00 per il territorio della provincia di Grosseto;
- il Decreto Dirigenziale n. 727 del 26 settembre 2023 che sostituisce l'allegato A) di cui al Decreto Dirigenziale n.716/2023 sopra citato;
- Decreti Dirigenziali n. 825 del 27 ottobre 2023, n. 916 del 29 novembre 2023, n. 983 del 21 dicembre 2023, n. 57 del 30 gennaio 2024 con i quali si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno relative al territorio di Livorno e provincia, nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2023;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale è stato adottato il Bilancio preventivo anno 2024 e il Bilancio pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Tenuto conto che nel Decreto Dirigenziale n. 983 del 21 dicembre 2023, Allegato A) “Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse a finanziamento pervenute al Settore di Grosseto e Livorno dal 01^ al 30 novembre 2023 per la provincia di Livorno”, risulta tra le altre la domanda protocollo n. 4367 del 27 novembre 2023;

Preso atto della nota pec protocollo ARTI n. 4699 del 12 gennaio 2024 con cui l'assegnataria del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 4367 del 27 novembre 2023 finanziata con il Decreto Dirigenziale 983/2023, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;

Ritenuto pertanto necessario, procedere alla revoca del finanziamento relativo alla domanda prot. n. 4367/2023 e di dichiarare l'economia di spesa pari ad euro 3.000,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio di previsione 2024, così come indicato nell'Allegato D) "*Elenco domande di voucher formativo individuale revocate a seguito di rinuncia*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto inoltre che con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 31 gennaio 2024 è stata disposta la chiusura parziale dell'Avviso per il territorio della provincia di Livorno per le tipologie di destinatari di cui all'art. 3 lettera a), b), c) per esaurimento delle risorse disponibili;

Tenuto conto che il Decreto sopra citato dava atto che le domande presentate dai soli destinatari, di cui all'art. 3 – lettera a), b), c) pervenute entro le ore 23:59 del 31 gennaio 2024 sarebbero state oggetto di istruttoria e che le domande pervenute in data successiva a tale termine non sarebbero invece state istruite;

Dato atto che, risultano utilmente presentate, entro le ore 23:59 del 31 gennaio 2024, n. 114 domande di finanziamento di voucher formativi individuali per il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno relative al territorio della provincia di Livorno e che in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui ai D.D. n. 716/2023 e 727/2023, sono così risultate:

- n. 48 domande di voucher formativi individuali ammesse a finanziamento, come indicato nell'Allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse a finanziamento*", parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui n. 1 parzialmente finanziata per esaurimento risorse disponibili;
- n. 61 domande di voucher formativo individuale risultano ammissibili ma non finanziate per esaurimento risorse, come indicato nell'Allegato B) "*Elenco delle domande ammissibili e non finanziate*";
- n. 5 domande di voucher formativo individuale non ammesse a finanziamento, di cui n. 1 per intervenuta rinuncia da parte dell'utente come da comunicazione prot. ARTI n. 4699 del 12 gennaio 2024, come indicato nell'Allegato C) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali non ammesse a finanziamento*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai voucher formativi individuali concessi a favore dei beneficiari, come meglio identificati nell'Allegato E) "*Allegato Contabile*", parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad €. 72.708,15, (di cui € 69.708,15 risorse disponibili a valere sull'Avviso e € 3.000,00 risorse derivanti dalla revoca di cui all'Allegato D) del presente atto), alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024, che presenta la necessaria disponibilità,;

Ritenuto di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi ammessi, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 14 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per l'area territoriale della provincia di Livorno, nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere alla revoca del finanziamento di cui alla domanda prot. n. 4367/2023 relativa al voucher formativo individuale ammesso e finanziato con il Decreto Dirigenziale n. 983 del 21 dicembre 2023, a seguito di rinuncia da parte del richiedente, e di dichiarare l'economia di spesa pari ad euro 3.000,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio di previsione 2024, così come indicato nell'Allegato D) "*Elenco domande di voucher formativo individuale revocate a seguito di rinuncia*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'approvazione delle domande utilmente presentate, a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023, pervenute al Settore di Grosseto e Livorno entro le ore 23:59 del 31 Gennaio 2024 e relative al territorio della provincia di Livorno di cui all'Allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse a finanziamento*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dichiarare ammissibili ma non finanziabili le domande di voucher formativi individuali identificate nell'Allegato B) "*Elenco delle domande ammissibili e non finanziate*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dichiarare non ammissibili le domande di voucher formativi individuali presentate di cui all'Allegato C) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali non ammesse a finanziamento*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di imputare la spesa complessiva pari ad € 72.708,15 a favore dei beneficiari come meglio identificati nell'Allegato E) "*Allegato Contabile*", parte integrante e sostanziale del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di rinviare ad atto successivo e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari, come disposto dagli artt. 13 e 14 di cui ai D.D. n. 716/2023 e 727/2023, la liquidazione dei voucher ammessi come meglio identificato nell'Allegato E) "*Allegato Contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto che tali contributi sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 132 comma 1 del Reg. (UE) 1303/2013;
8. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;
9. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
10. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;

11. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);
12. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 10 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Laura Pippi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.